

uno assalto. Questi dentro, a l'incontro, operano che li disegni loro vadino faliti et lavorano un cavalier a San Miniato che baterà il suo. A tutte hore si scaramutia con occisione di una parte et l'altra, et quarto giorno se ne attaccò una sì grande che soccorrendo una parte et l'altra li sui secondo il bisogno, sollevato tutto il campo in ordinanza, se questi capi non havessero provisto che alcuno uscisse fuori, ch'è a gran fatica si puote retenerne questi soldati desidesosi di combattere, senza dubbio, per iudicio di ognuno, si faceva giornata. Il che fu prudentemente fatto per non sbaragliare il gioco quasi vinto; et così quelli che erano usciti fuori se ritornano con morte de tre solamente di loro et occisione non poca di quelli di fora. Questi Signori sono per far il signor Malatesta capitano general, et trattasi le conditione. Nui siamo in continuo desiderio di haver lettere pubbliche et private, per intender qualche cosa delli accordi, che tenimo siano stà intercepte. De qui si dice di molte et varie zanze, che fa qualche alteratione et timore negli animi de questi che se vedeno in tanta spesa, in tanto frangente, et da ogni banda apresentarsi gli acerbissimi frutti et insupportabili incomodi della guerra, pur stanno costanti et ogni hora si rendono più pronti a far del resto et de la vita et de la roba per conservation di questa libertà; et se ben se vedeno soli et haver già perduto tutto il stato, non mancano però di animo, anzi par li cresca più il core, il qual è cosa incredibile non dico negli homini ma ne' fanciuli et ne le donne. Questi Signori fanno grandissime provisione de danari, quali non sono per mancarli, et hanno il modo di trovarlo facile et pronto. Pane et vino vi serà abbondanti; carne et altre vituarie rasonevolmente, ma caro quanto è possibile, et ogni hora incarisce più. Heri fu fatta la mostra general de li fanti pagati; sono numerati 10 milia et 400 in 17 milia page.

339\* 340 *Da Bologna, a li 15 genaro 1529, al signor marchese di Mantoa.*

Circa le cosse de Inghilterra non è stato fatto alcuna determinatione più oltra di quello ch'io scrissi. Questa dispensa non si farà, accadi ciò che voglia, secondo che mi è riferito da persone che lo possono saper, ancor che si pensa ch'el re exequirà dal canto suo quanto per altre mie ho scritto. Del partir de qui di l'imperator se afferma che habbia da esser a li 20 del presente, et tre di da poi quello del papa. Sua Maestà se affermarà a Pistoia, et li

aspeterà Sua Beatitudine, poi anderano de compagnia a Siena, et secondo li successi de Fiorenza cossi serà presta o tarda. La partita loro de li per Roma si stima però si debba differir più oltra che a principio di la quaresema. Sua Santità andarà con poca gente a questo viaggio, et non si pensa che la debba condur seco oltra sei cardinali. Il camino che si farà è per la via del Sasso, et li passerà da li bagni de la Poreta, che secondo intendo è una mala strada. Gli ambasciatori de Firenze deveno giungere qui dimane.

*Lettera di 15 ditto, di Bologna, di uno altro, scritta al prefato signor marchese.*

Già molli di la corte inviano li cariagi a Roma; certo è che lo imperatore non partirà avanti che li ambasciatori venetiani siano giunti a Sua Maestà, et ragionevolmente tarderà anche almeno dui giorni da poi; et essi non partiranno da Venetia fin luni proximo che viene; così ordinò hieri Nostro Signore a missier Gasparo Contareno, et seranno qui venerdì proximo; et il luni sequente sarà la partita di l'imperatore, et 5 o 6 giorni poi quella del papa. Et se andarà a Pistoia, ove si sa certo che non seranno vituarie di sorte alcuna, excette quelle che li seranno condutte da diversi lochi. Sua Maestà ha mandato a Ferrara, nel stato di Urbino, in Romagna per trovar mille muli da soma. Li oratori fiorentini non sono ancor giunti.

*Da Bologna, di 15 genaro 1529 al signor 341) marchese di Mantoa.*

Ho inteso che heri venero lettere da Vienna, di Rocandolfo, per le quale si ha che li lanzchenechi che hanno defesa quella terra dimandavano tredici paghe perchè l'hanno defesa de 13 assalti; et non hessendo il modo de pagarli l'hanno sachegiata la maggior parte et li capetani hanno hauto gran difficultade a defendersi de non esser tutti tagliati a pezzi, di modo che Viena ha patito più da quelli che l'hanno defesa che da li turchi.

*Lettera di 17 del presente.*

Hieri sera giunse qui lo illustre signor Ferando fratello di vostra excellentia, venuto in posta al papa et a lo imperatore, ad dechiarirli che l'exer-

(1) La carta 340\* è bianca